

3° Convegno nazionale SISAm:

**Ambiente e storie.  
Dall'antichità ai giorni nostri**

**Environment and histories.  
From Antiquity to the present day**

**3-5 SETTEMBRE 2026**

Università della Calabria - Rende (CS)



**Call for Papers, Panels, Posters**  
(English version below)

Dal 3 al 5 settembre 2026 si svolgerà a Rende presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria (Via Ponte Pietro Bucci Cubo 28 B) il terzo convegno nazionale della Società Italiana di Storia Ambientale dal titolo ***Ambiente e storie. Dall'antichità ai giorni nostri.***

Le proposte di *panels, papers, posters* dovrebbero riguardare titoli e contenuti delle tematiche più avanti indicate, con le tracce dei filoni di indagine scientifica da sviluppare nel corso del convegno.

I panel afferenti a ciascun filone tematico possono concentrarsi su qualsiasi ambito cronologico e avere carattere interdisciplinare, tenendo presente lo svolgimento storico dei fenomeni indagati.

Per il terzo convegno SISAm si è ritenuto opportuno aprire la partecipazione

anche a studiosi stranieri che possono proporre argomenti di studio relativi a contesti al di fuori dell'Italia.

I riferimenti cronologici per ogni tematica proposta sono da intendersi secondo termini ampi, dalla storia antica alla storia contemporanea.

## Scadenze

La Call prevede una prima fase di raccolta delle proposte che si aprirà il **7 gennaio** 2026 e si chiuderà il **30 marzo** 2026.

Entro il **10 maggio** il comitato scientifico comunicherà le proposte selezionate.

Entro il **15 maggio** i proponenti selezionati dovranno comunicare la loro adesione.

Il programma definitivo sarà pubblicato entro il 1° agosto 2026.

## Call for Papers, Panels, Posters

The third (inter-)national Conference of the Società Italiana di Storia Ambientale (SISAm) *Environment and histories. From Antiquity to the present day* will be held at the Department of Humanities at the University of Calabria (Via Ponte Pietro Bucci Cubo 28 B), Rende (Cosenza) from the 3<sup>rd</sup> to 5<sup>th</sup> September 2026.

Proposals for panels, papers, and posters should relate to the titles and contents of the topics in the following sections, which provide an outline of the research areas to be developed during the conference.

The panels of each thematic area may focus on any chronological period and be interdisciplinary in nature, bearing in mind the historical development of the phenomena under investigation.

The third SISAm conference is open to foreign scholars who can propose topics of study relating to contexts outside Italy.

The chronological span for each proposed topic is to be understood in broad terms, ranging from ancient to contemporary history.



## Deadlines

*A. Submissions of proposals*

7<sup>th</sup> January-30<sup>th</sup> March 2026

*B. Selection of Panels, papers, and posters by the Scientific Committee*

By 10<sup>th</sup> May

*C. Confirmation of participation*

By 15<sup>th</sup> May

*D. Publication of the definitive programme*

By 1<sup>st</sup> August

We recommend booking your hotel as soon as you confirm your attendance at the Conference.

## Quote di iscrizione al Convegno

Dopo l'accettazione della proposta, per partecipare al Convegno è richiesto il versamento di una quota di iscrizione le cui modalità di pagamento saranno indicate tempestivamente nel sito della SISAm.

Le quote di iscrizione per i soci SISAm **versate entro il 30 giugno 2026** sono le seguenti:

<b>Strutturati</b>	<b>€ 120,00</b>
<b>Non strutturati</b>	<b>€ 40,00</b>

Le quote di iscrizione per i **non** soci SISAm **versante entro il 30 giugno 2026** sono le seguenti:

<b>Strutturati</b>	<b>€ 170,00</b>
<b>Non strutturati</b>	<b>€ 70,00</b>

**Successivamente al 30 giugno 2026 e tassativamente entro il 31 luglio 2026**, le quote di iscrizione al convegno sono elevate per i soci SISAm a:

<b>Strutturati</b>	<b>€ 160,00</b>
<b>Non strutturati</b>	<b>€ 50,00</b>

**Successivamente al 30 giugno 2026 e tassativamente entro il 31 luglio 2026**, le quote di iscrizione al convegno sono elevate per i **non** soci SISAm a:

<b>Strutturati</b>	<b>€ 180,00</b>
<b>Non strutturati</b>	<b>€ 65,00</b>

## Registration fees

After acceptance of the proposal, to attend the Conference, the payment of a registration fee is required. Payment methods will be indicated in due course on the SISAm website.

### **By 30th June 2026**

**SISAm Members** can pay Membership fees according to the following criteria:

<b>Full membership</b>	<b>€ 120,00</b>
<b>Students/fellows</b>	<b>€ 40,00</b>

### **By 30th June 2026**

**other participants** (no registered SISAm Members) can pay Membership fees according to the following criteria:

<b>Full membership</b>	<b>€ 170,00</b>
<b>Students/fellows</b>	<b>€ 70,00</b>

### **After 30th June and strictly no later than 31<sup>st</sup> July 2026**

Conference registration fees **for SISAm members** will increase to:

<b>Full membership</b>	<b>€ 160,00</b>
<b>Students/fellows</b>	<b>€ 50,00</b>

Conference registration fees for **other participants** (no registered SISAm members) will increase to:

**Full membership** € 180,00

**Students/fellows** € 65,00

N.B. *Annual Affiliation of SISAm* is:

**Full membership** € 40,00

**Students/fellows** € 20,00

## Modalità di partecipazione

La richiesta di partecipazione potrà avvenire presentando proposte di **Panel già strutturati, singoli contributi (Paper) e Poster**.

Nello specifico:

- Le proposte di **Panels** già strutturati dovranno comprendere il nome e cognome del proponente, un titolo breve, un abstract di massimo 3000 battute che includa anche i contenuti dei singoli interventi, un minimo di tre e un massimo di quattro contributi con i titoli e i nominativi degli autori. La proposta dovrà comprendere il curriculum del proponente di massimo 1500 battute e le note biografiche di ciascuno dei partecipanti di massimo 500 battute. Nella domanda si dovrà indicare la congruenza del contributo proposto alle tematiche di ricerca suggerite dal comitato scientifico della SISAm, con il riferimento a due parole chiave e una specificazione cronologica. La SISAm individuerà un moderatore del panel. Il panel durerà 90 minuti con i tempi interni decisi dal proponente che dovrà comunque riservare almeno 30 minuti al dibattito.
- Nel caso di singoli contributi (**Paper**) la proposta dovrà contenere il nome e cognome del proponente con un breve curriculum di massimo 1000 battute, un titolo, un abstract di massimo 1000 battute. Nella domanda si dovrà indicare la congruenza del contributo proposto alle tematiche di ricerca suggerite dal comitato scientifico della SISAm, con il riferimento a due parole chiave e una specificazione cronologica. L'intervento dovrà durare massimo 20 minuti. Il comitato scientifico della SISAm si riserva di creare panel *ad hoc* in cui inserire le proposte sulla base degli abstract, delle parole chiave e delle tematiche indicate dai proponenti. Il comitato scientifico della SISAm indicherà altresì un moderatore dei panel.

- Nel caso dei **Poster** la proposta dovrà contenere il nome e cognome del proponente con un breve curriculum di 1000 battute, il titolo del poster e un breve abstract di massimo 1000 battute. La dimensione definitiva del poster dovrà essere del formato di 70x100 (entrambe le direzioni), contenere il logo SISAm e riportare: autori, istituzioni di appartenenza, titolo poster.

Le proposte dovranno essere compilate **nell'apposito format allegato**, reperibile anche sul sito della SISAm [www.storiaambientale.it](http://www.storiaambientale.it) e spedite al seguente indirizzo di posta elettronica: [convegnosisam2026@gmail.com](mailto:convegnosisam2026@gmail.com) entro il 30 marzo 2026.

## Instructions for submission of proposals

Applications for participation may be submitted for proposals of pre-structured panels, individual contributions (papers), and posters via the **format available on the SISAm's** website [www.storiaambientale.it](http://www.storiaambientale.it). Submissions should be sent to [convegnosisam2026@gmail.com](mailto:convegnosisam2026@gmail.com) **by 30<sup>th</sup> March 2026**

In detail:

- Proposals of pre-structured **Panels** must include:
  - a) name and surname of the proposer;
  - b) short title;
  - c) abstract (max. 3,000 characters);
  - d) content of the individual presentations, a minimum of three and a maximum of four contributions with the titles and names of the authors;
  - e) the proposer's CV (max. 1,500 characters); participants' biographical notes (max. 500 characters).

The application also must indicate:

- the relevance of the proposed contribution, related to the research themes proposed by the scientific committee (see below);
- two keywords, and chronological specification.

SISAm will appoint a panel moderator. The panel will last 90 minutes, with the internal timing decided by the proposer, providing at least 30 minutes for discussion.

- Proposals for individual contributions (**Papers**) must contain:

- a) Name and Surname of the applicant with a brief CV (max 1,000 characters);
- b) title and abstract (max 1,000 characters).

The application must indicate:

- the relevance of the proposed contribution, related to the research themes proposed by the scientific committee (see below);
- two keywords, and chronological specification.

The presentation will last a maximum of **20 minutes**. The SISAm scientific committee reserves the right to include the proposals in ad hoc panels on the basis of the abstracts, keywords and research themes indicated by the applicants. The SISAm scientific committee will also appoint a panel moderator.

• Proposals for **Posters** must include:

- a) proposer's first and last name with a brief CV (max. 1,000 characters);
- b) title of the poster and a brief abstract (max. 1,000 characters.);
- c) final size of the poster must be 70x100 (both directions);
- d) it shall contain the SISAm logo and include authors, affiliated institutions, poster title.



## Tematiche di ricerca Research themes

I panel/paper afferenti a ciascun filone tematico possono concentrarsi su qualsiasi ambito cronologico e avere carattere interdisciplinare, tenendo presente lo svolgimento storico dei fenomeni indagati.

The panels/papers of each thematic area may focus on any chronological period and be interdisciplinary in nature, bearing in mind the historical development of the phenomena under investigation.

## 1 — Economie e pratiche sostenibili

Nel corso della storia, le società umane hanno elaborato molteplici forme di gestione delle risorse naturali per assicurare la propria sopravvivenza. Tuttavia, il termine "sostenibilità" è diventato popolare solo nel XX secolo. Ben prima che il concetto assumesse una connotazione scientifica e globale, le pratiche agricole, forestali, artigianali e commerciali si scontravano con i limiti ecologici del pianeta. Le rotazioni colturali, la gestione comunitaria dei pascoli e dei boschi e le forme di cooperazione locale sono solo alcuni esempi di sostenibilità "pratica", radicata nelle culture delle comunità.

In questo ambito tematico si invitano panel di contributi che esplorino questi temi da prospettive storiche, archeologiche, ecologiche, economiche e giuridiche, con l'obiettivo di analizzare lo sviluppo e la trasformazione delle pratiche sostenibili nel tempo. Particolare attenzione potrà essere rivolta all'impatto delle trasformazioni tecnologiche e ai sistemi di gestione e riciclo dei rifiuti in contesti urbani e rurali.

**Parole chiave:** *pratiche sostenibili, agricoltura, foreste, pascoli, sistemi idrici, produzioni artigianali, commerci, utilizzo collettivo delle risorse, riciclo*

## Economies and sustainable practices

Throughout history, human societies have developed multiple forms of natural resource management to ensure their survival. However, the term "sustainability" only became popular in the 20th century. Long before the concept took on a scientific and global significance, agricultural, forestry, craft, and commercial practices were already coming up against the planet's ecological limits. Crop rotation, community management of pastures and forests, and forms of local cooperation are just a few examples of "practical" sustainability rooted in community cultures.

In this thematic domain, we invite panels for contributions that explore these issues from historical, archaeological, ecological, economic, and legal perspectives, with the aim of analysing the development and transformation of sustainable practices over time. Particular attention may be paid to the impact of technological transformations and waste management and recycling systems in urban and rural contexts.

**Key words:** *sustainable practices, agriculture, forests, pastures, water systems, craft production, trade, collective use of resources, recycling*

## 2 — Religioni, rituali e ambiente

Nella triangolazione tra umani, ambiente e divino, le tematiche di indagine possono riguardare tanto aspetti legati alla produzione del pensiero teologico e filosofico concernenti le credenze religiose e i sistemi cosmologici presenti in culture specifiche, quanto le conformazioni pratiche delle attività rituali. Si dovrebbero privilegiare approcci di tipo etno-antropologico, archeologico e storico-culturale che coinvolgano quanto segue:

- a) luoghi fisici e interrelazioni ambientali, anche nel contesto dello sfruttamento delle risorse per la conformazione e strutturazione delle aree sacre di templi, santuari, chiese, eremi, sinagoghe, moschee, luoghi di culto in genere;
- b) culti, rituali e specificità di credenze religiose e tradizioni culturali (processioni, feste patronali etc.) nel loro contesto spaziale, relazione/utilizzo/manipolazione ambientale di riferimento;
- c) spiegazione, comprensione di fenomeni naturali nella narrativa di miti eziologici presso culture diverse di qualsiasi epoca; traslazione del pensiero culturale in mitologia e conseguente conformazione del rituale.

**Parole chiave:** *cosmologia, mito, aree sacre, culti, rituali, tradizioni*

### Religions, rituals, and the environment.

Topics of investigation may concern the production of theological and philosophical thought related to religious beliefs and cosmological systems of specific cultures, as well as the formation of ritual activities, in the triangulation between humans, the environment, and deities. Preference will be given to ethno-anthropological, archaeological, and cultural approaches involving the following:

- a) physical locations and environmental interrelationships, including the exploitation of resources in the formation and structuring of sacred areas, such as temples, shrines, churches, hermitages, synagogues, mosques, and various places of worship;
- b) cults, rituals and the peculiarities of religious beliefs and cult traditions

(processions, patron saint festivals, etc.) in their spatial context and in their relationship, use, and manipulation of the environment;

c) the explanation and understanding of natural phenomena in the narrative of etiological myths in different cultures of any period, and the translation of cultural thought into mythology and the consequent conformation of rituals.

**Key words:** *cosmology, myth, sacred areas, cults, rituals, traditions*

### 3 — Narrazioni ambientali, approcci eco-critici.

L'ecocritica o ecocriticismo è un filone di studi che, come è noto, investiga le relazioni uomo-natura nella letteratura, nel cinema e nelle più svariate espressioni artistiche e culturali. I panel afferenti a questa tematica, in un arco cronologico specifico a scelta nell'ambito della Storia Ambientale, dovrebbero convergere sulle seguenti tematiche:

a) qualsiasi aspetto problematico e rilevante delle intersezioni tra letteratura e ambiente, anche incentrato su concetti, lessico della narratologia, o teoria narrativa;

b) analisi a livello di "ecologia profonda" in cui si esaminano in chiave non-antropocentrica le interazioni tra umano e non-umano (animali, piante, paesaggio, effetti della cultura sulla natura)

c) aspetti e tematiche riguardanti la giustizia ambientale orientata ai sensi di un "eco-criticismo sociale" (per es. forme diverse di eco-ingiustizia contro i settori marginali della società, aspetti e temi di eco-critica postcoloniale, ecofemminismo, eco-marxismo, eco-spiritualismo)

d) il dibattito sull'Antropocene: il rapporto tra il significato assunto nell'ambito geologico e le ricadute negli studi storico ambientali

e) le forme di resilienza, cioè la capacità di adattamento a cambiamenti ambientali così come emerge nella documentazione storico-letteraria delle società del mondo moderno o pre-moderno.

**Parole chiave:** *resilienza, rapporto cultura-natura, Antropocene, giustizia ambientale, diritti dei non umani, rappresentazioni culturali, lessico ecologico*

### Environmental narratives, ecocritical approaches

Ecocriticism is a field of study that investigates human-nature relationships in

literature, movies, and various artistic and cultural expressions.

Within a specific timeframe chosen in the field of environmental history, panels related to this topic should focus on the following themes:

- a) any problematic and relevant aspect of the intersections between literature and the environment, including concepts, narratology lexicon, or narrative theories;
- b) "deep ecology" analysis, examining the interactions between humans and non-humans (animals, plants, landscape, effects of culture on nature etc.) from a non-anthropocentric perspective;
- c) aspects and issues concerning environmental justice oriented towards "social eco-criticism" (e.g. different forms of eco-injustice against marginalised sectors of society, aspects and themes of postcolonial eco-criticism, ecofeminism, eco-Marxism, eco-spiritualism);
- d) the debate on the Anthropocene: the relationship between its meaning in the geological context and its implications for historical environmental studies
- e) forms of resilience, i.e. the ability to adapt to environmental changes as it emerges in the historical and literary documentation of modern and pre-modern societies.

**Key words:** *resilience, culture-nature relationship, Anthropocene, environmental justice, non-human rights, cultural representations, ecological lexicon*

## 4 — Percezione e previsione e del rischio ambientale

Il rapporto biunivoco tra società antropiche e ambiente fisico comporta che ogni azione intrapresa lasci un segno sull'ambiente che a sua volta può trasformarsi in un pericolo per gli insediamenti umani. Questa sezione tematica intende stimolare ricerche volte ad appurare:

- a) quanto le società del passato avessero percezione di determinati rischi ambientali;
- b) se questa percezione si trasformasse in una consapevolezza delle implicazioni per la tenuta degli equilibri economici e sociali legati al contesto ambientale;
- c) se questa consapevolezza riuscisse a condurre all'elaborazione di misure capaci di prevenire o contenere le conseguenze delle situazioni di instabilità

provocate da una precedente condotta inappropriata.

Gli ambiti di riferimento possono spaziare dai dissesti idrogeologici, all'insorgenza di malattie, all'esaurimento o al depauperamento delle risorse necessarie per la vita quotidiana e per il funzionamento degli apparati produttivi, all'inquinamento dell'aria, delle acque, del suolo, alla gestione dei rifiuti. La nozione stessa di determinate urgenze ambientali va intesa in relazione alle conoscenze scientifiche degli ambiti storici di riferimento.

**Parole chiave:** *catastrofi, capacità previsionali, risorse naturali, dissesto idrogeologico, gestione dei rifiuti, epidemie, tutela della biodiversità*

### Perception and prediction of environmental risk

Human societies and the physical environment is a two-way relationship. This means that everything we do has an impact on the environment. In turn, this can sometimes put human settlements in danger. This section aims to encourage research to understand:

- a) the extent to which past societies were aware of certain environmental risks;
- b) whether this perception was turned into an awareness of the implications for the economic and social balance linked to the environmental context;
- c) whether this awareness led to the development of appropriate measures to prevent or contain the consequences of instability caused by previous inappropriate conduct.

The areas of investigation can range from hydrogeological instability to the onset of epidemics, from the depletion or exhaustion of resources necessary for daily life and for the functioning of production systems, to air, water and soil pollution, and waste management. The very notion of certain environmental emergencies should be understood in relation to the scientific knowledge of the concerned historical contexts.

**Key words:** *disasters, forecasting abilities, natural resources, hydrogeological instability, waste management, epidemics, biodiversity protection*

## 5 — L'ambiente degli imperialismi

È forse noto a molti il testo di Alfred Crosby *Ecological Imperialism*, (Cambridge 1986). La tematica che prende spunto dal testo di Crosby intende

proporre una lettura dei molteplici "imperialismi" ecologici che si sono succeduti nella storia, non esclusivamente nei termini dell'espansione biologica dell'Europa, ma in qualunque contesto dall'età antica in poi. Può essere oggetto di trattazione in questa sezione tematica, qualsiasi caso in cui, per motivi "culturali" o economici, si osservi l'affermazione di una o più colture, di nuove ibridazioni animali a scapito di un sistema di organizzazione agricola preesistente, inclusa l'attività ittica. L'ambito di riferimento non è solo quello italiano. Esempi possono essere approfonditi per contesti europei e anche su scala globale. L'idea di fondo è quella di focalizzare l'attenzione sulle dinamiche di sostituzione indotta di pratiche colturali, e del loro corollario ecologico. Le letture possono variare da approcci micro-territoriali ad ambiti regionali o macro-territoriali.

**Parole chiave:** *agricoltura, allevamento, pesca, uso delle risorse, trasformazioni ecologiche, biodiversità, specie animali, patrimonio vegetale, genetica*

### The environment of the "imperialisms"

Many people are probably familiar with Alfred Crosby's *Ecological Imperialism* (Cambridge 1986). The theme inspired by Crosby's text aims to offer an interpretation of the multifaceted forms of ecological "imperialism" that have occurred throughout history, not only in terms of Europe's biological expansion, but in any context from ancient times onwards. This thematic section may cover any example in which, for "cultural" or economic reasons, one or more crops or new animal hybridisations have become established at the expense of a pre-existing agricultural system, including fishing. The area of investigation is not limited to Italy. Examples can be explored in depth in European contexts and even on a global scale. The main idea is to focus on the dynamics of induced replacement of farming practices and their ecological corollary. Analyses may vary from micro-territorial approaches to regional or macro-territorial contexts.

**Key words:** *agriculture, livestock farming, fishing, resource use, ecological transformations, biodiversity, animal species, plant heritage, genetics*

## 6 — Le attivazioni energetiche attraverso la storia.

Negli ultimi decenni, la storia ambientale ha aperto nuove prospettive per comprendere come i sistemi energetici abbiano plasmato ambienti, economie e culture nel tempo. Questa sezione tematica è dedicata a panel che indaghino

le molteplici connessioni tra le transizioni energetiche e le trasformazioni ambientali, mettendo a confronto esperienze, casi di studio e approcci metodologici diversi. Saranno accolti i contributi su:

- a) confronto tra regimi energetici e mutamenti ambientali, dal mondo preindustriale all'età contemporanea;
- b) analisi degli impatti ecologici delle attività umane (deforestazione, inquinamento, urbanizzazione, ecc.) e il ruolo delle diverse fonti di energia (legna, carbone, petrolio, elettricità, nucleare e rinnovabili) nel ridefinire economie, tecnologie e forme di lavoro.

L'obiettivo è riflettere su come le scelte energetiche abbiano contribuito a modellare le strutture sociali e le relazioni geopolitiche, offrendo al contempo spunti sui metodi e sulle fonti per una storia eco-energetica.

**Parole chiave:** *fonti energetiche, tecnologie, energia a base organica, energia a base inorganica, inquinamento*

### **Energy activations throughout history**

In recent decades, environmental history has opened up new perspectives for understanding how energy systems have shaped environments, economies, and cultures over time. This thematic section is aimed at panels that investigate the multiple connections between energy transitions and environmental transformations, comparing different experiences, case studies, and methodological approaches. Contributions on the following topics will be welcome:

- a) comparison between energy regimes and environmental changes, from the pre-industrial world to the contemporary age;
- b) analysis of the ecological impacts of human activities (deforestation, pollution, urbanisation, etc.) and the role of different energy sources (wood, coal, oil, electricity, nuclear and renewables) in redefining economies, technologies and forms of work.

The aim is to reflect on how energy choices have helped shape social structures and geopolitical relations, while offering insights into the methods and sources for an eco-energy history.

**Key words:** *energy sources, technologies, organic-based energy, inorganic-*

*based energy, pollution*

## 7 — Politiche ambientali

L'uso e la salvaguardia delle risorse naturali sono stati oggetto di normazione sin dalle epoche più antiche della storia umana. Il consolidamento dello Stato moderno, contestualmente all'intensificarsi degli impatti antropici provocato dalle rivoluzioni industriali, tuttavia, ha costituito un impulso decisivo nel delineare uno specifico ambito di policy, riguardante il rapporto fra società e ambiente, sollecitata dall'emergere di una coscienza ambientale. In questa sezione tematica si intende stimolare la riflessione su:

- a) le politiche ambientali come risposta agli squilibri indotti dalla trasformazione della natura;
- b) la nuova articolazione dell'azione politica come campo di sperimentazione di nuovi assetti istituzionali.

**Parole chiave:** *culture e politiche ambientali, legislazione ambientale, istituzioni*

## Environmental politics

The use and protection of natural resources have been subject to regulation since the earliest days of human history. However, the consolidation of the modern State, together with the intensification of anthropogenic impacts caused by the industrial revolutions, provided a decisive impetus for the development of a specific policy concerning the relationship between society and the environment, prompted by the emergence of environmental awareness. This thematic section aims to stimulate reflection on:

- a) environmental policies as a response to the imbalances caused by the transformation of nature;
- b) the new articulation of political action as a field for experimenting with new institutional arrangements.

**Key words:** *environmental cultures and policies, environmental movements, environmental legislation, institutions*

## 8 — Vertenze e visioni critiche dell'ambiente

A partire dalla seconda metà dell'Ottocento il rapporto tra esseri umani e ambiente, tra società e ambiente si è progressivamente problematizzato. Sulla scorta dei risvolti problematici nei modi in cui le società e le tecnologie si relazionano all'ambiente, questa sessione tematica si concentra su proposte di contributi che indagano:

- a) un dispiegarsi sempre più articolato di visioni critiche e di proposte alternative che possono essere rubricate sotto il grande ombrello concettuale dell'ambientalismo;
- b) una quantità crescente di vertenze reclamanti un rapporto più equilibrato tra attività umane ed equilibri ambientali su scale spaziali molto diverse, da quella locale a quella planetaria.

**Parole chiave:** *ambientalismo, movimenti culturali, mobilitazioni di massa, sensibilità ambientale*

## Disputes and critical views of the environment

Since the second half of the nineteenth century, the relationship between humans and the environment, between society and the environment, has become increasingly problematic. In the perspective of a recognition of the problematic implications of the ways in which societies and technologies relate to the environment, this thematic section will focus on papers that investigate:

- a) an increasingly articulated deployment of critical visions and alternative proposals that can be classified under the broad conceptual umbrella of environmentalism;
- b) the growing number of disputes calling for a more balanced relationship between human activities and environmental equilibrium on very different spatial scales, from the local to the planetary.

**Key words:** *environmentalism, cultural movements, mass mobilisations, environmental awareness*

## 9 — Saperi, scienze e tecnologie ambientali

La percezione del mondo naturale e delle sue dinamiche ha storicamente rispecchiato da un lato le strutture mentali e culturali delle società e dei gruppi sociali, dall'altro le loro esigenze di sopravvivenza. I panel afferenti a questa

sezione tematica dovranno indagare sia le modalità di formazione e di funzionamento di questi saperi, da quelli magici a quelli della moderna scienza, sia il modo in cui essi si sono intrecciati con le tecnologie, sia, infine, come l'evoluzione delle tecnologie ha retroagito sulle conoscenze e le visioni riguardanti il mondo naturale.

**Parole chiave:** *scienza, magia, tecnologie, filosofia della natura*

## **Environmental knowledge, science and technology**

The perception of the natural world and its dynamics has historically mirrored, on the one hand, the mental and cultural structures of societies and social groups and, on the other, their survival needs.

The panels related to this thematic section will investigate both the ways in which this knowledge has been formed and functions, from magic to modern science, and the ways in which it has intertwined with technology. Finally, they may examine how the evolution of technology has had a retroactive effect on knowledge and visions of the natural world.

**Key words:** *science, magic, technologies, philosophy of nature*

## **10 — Storie di città**

La città è stata rappresentata come un metabolismo che assorbe risorse dalle aree limitrofe, le processa e reimmette nell'ambiente circostante gli scarti delle sue attività. Fra città e territorio vige dunque una dialettica serrata: le caratteristiche ambientali del circondario condizionano lo sviluppo degli agglomerati urbani, e a loro volta questi ultimi si proiettano all'esterno tanto per guadagnare spazio, quanto per plasmare la natura in funzione delle loro esigenze. Questi presupposti storicamente trasversali a contesti e cronologie differenti sollecitano attenzione su:

- a) la città e il contesto, in cui l'urbanizzazione, lo sfruttamento delle risorse naturali, l'impiego dei rifiuti sono nodi chiave dell'interazione e del conflitto fra i diversi gruppi sociali;
- b) l'azione dei poteri pubblici, come intervento e mediazione nelle trasformazioni ambientali urbane.

**Parole chiave:** *urbanizzazione, demografia, risorse naturali, natura incorporata, smaltimento dei rifiuti, conflitti sociali, intervento pubblico*

## Stories of cities

The city has been represented as a metabolism that absorbs resources from neighbouring areas, processes them, and returns the waste from its activities to the surrounding environment. There is, therefore, a close dialectic between cities and hinterlands, and their suburban areas. The environmental characteristics of the surrounding areas influence the development of urban settlements, which, in turn, project themselves outwards both to gain space and to shape nature according to their needs. These assumptions, which have historically been transversal to different contexts and time periods, draw attention to:

- a) the city as the context in which urbanisation, the exploitation of natural resources, and the use of waste are key issues in the interaction and conflict between different social groups;
- b) the action of public authorities, such as intervention and mediation in urban environmental transformations.

**Key words:** *urbanisation, demography, natural resources, embedded nature, waste disposal, social conflicts, public intervention*

## 11 — Le culture della conservazione

In vari periodi storici e sulla base di esigenze anche molto diverse, si è presentato il problema di evitare la distruzione o un eccessivo depauperamento di risorse naturali, ambienti, specie animali o vegetali. Sulla base di questa necessità si sono sviluppati movimenti, istituzioni dedicate, tecnologie specifiche. In questa sezione tematica si intende richiamare l'attenzione su:

- a) le culture e le politiche indirizzate alla salvaguardia della natura "non ordinaria", dagli ecosistemi particolarmente integri e/o di grande interesse scientifico alle specie rare e/o minacciate;
- b) i recenti sviluppi di questa particolare corrente dell'ambientalismo, tesi ad ampliare la concezione e le pratiche della tutela della biodiversità come componente imprescindibile degli equilibri ambientali planetari.

**Parole chiave:** *conservazione della natura, preservazione degli ecosistemi, biodiversità, equilibri ambientali, tutela delle tradizioni alimentari*

## The cultures of preservation

In various historical periods and based on very different needs, the problem of avoiding the destruction or excessive depletion of natural resources, environments, animal or plant species has arisen. Based on this need, movements, dedicated institutions, and specific technologies have developed. This thematic section aims to draw attention to:

- a) cultures and policies aimed at safeguarding “extra-ordinary” nature, from particularly intact ecosystems and/or those of great scientific interest to rare and/or endangered species;
- b) recent developments in this particular strand of environmentalism aimed at broadening the concept and practices of biodiversity protection as an essential component of global environmental balance.

**Key words:** *nature conservation, ecosystem preservation, biodiversity, environmental balance, protection of food traditions*

## 12 – Clima, meteorologia e società umane

Il clima ha importanti conseguenze sulle forme d’insediamento, sull’organizzazione socioeconomica e sulla sopravvivenza delle diverse società umane. A influire su queste forme di adattamento sono sia il mutevole andamento del clima, che si manifesta in cicli di medio-lungo periodo, sia soprattutto l’andamento meteorologico, che incidendo sul breve periodo ha effetti significativi anche da un anno all’altro. In questo senso, va interpretato il dibattito sulla capacità delle società di determinare più o meno profondamente i cambiamenti climatici, come l’attuale fase di riscaldamento globale.

In questo ambito tematico si invitano proposte che:

- a) ricostruiscano attraverso fonti scritte o ambientali le dinamiche meteoclimatiche di aree geografiche più o meno vaste;
- b) si interrogino sulle forme di adattamento, resilienza e vulnerabilità delle società umane di fronte a mutamenti meteoclimatici più o meno repentini;
- c) analizzino la percezione del mutamento meteoclimatico, anche in relazione al dibattito politico e ai movimenti d’opinione sulla questione;
- d) s’interrogino sulla relazione tra specifiche forme di organizzazione economica e incidenza antropica sul clima.

**Parole chiave:** *mutamenti climatici, andamenti meteorologici, resilienza, catastrofi, dibattito politico, mobilitazione pubblica, Antropocene.*

## **Climate, Meteorology and Human Societies**

Climate has significant consequences for human settlements, socio-economic organisation, and the survival of different societies. These forms of adaptation are influenced by both climate change in medium-long terms and whether, which significantly impact year-on-year due to its short-term nature. Moreover, the relationship between humans and meteorological-climatic patterns over the millennia is relevant to the debate on societal influence on climate change, such as the current phase of global warming.

In this section, we invite proposals focusing on:

- a) reconstruction of the meteorological and climatic dynamics in geographical areas of varying sizes through written or environmental primary sources;
- b) analysis of the forms of adaptation, resilience, and vulnerability of human societies in the face of sudden meteorological and climatic changes;
- c) perceptions of meteorological and climatic change, including the relation to political debate and opinion movements on the issue;
- d) the relationship between specific forms of economic organisation and anthropogenic impact on the climate.

**Key words:** *climate change, weather patterns, resilience, disasters, political debate, public mobilisation, Anthropocene.*

